


Prot. 1047/DG

Foggia, 1 Luglio 2026

- AGLI OPERATORI DELL'INFORMAZIONE
LORO SEDI

Con viva preghiera di cortese pubblicazione, si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Enrico Barbone)

Potito Salatto: La Capitanata non può permettersi di perdere un'occasione storica come il PNRR.

Dichiarazione del Presidente di Confindustria Foggia, dottor Potito Salatto con deleghe al Welfare ed alla Sanità in Confindustria Puglia

Gli approfondimenti pubblicati in questi giorni da più testate locali e nazionali raccontano una realtà che non possiamo ignorare: il PNRR sta entrando nella sua fase decisiva ed il tempo è ormai scaduto. L'Europa non valuterà le intenzioni, ma i risultati. Ed i risultati si misurano con cantieri conclusi, opere realizzate e rendicontazioni approvate, non con promesse o giustificazioni.

Il caso dei progetti PINQuA di Foggia è emblematico. Da quanto emerge, numerosi interventi destinati a migliorare la qualità dell'abitare, creare nuovi alloggi e riqualificare aree degradate rischiano il definanziamento perché non compatibili con le tempistiche del PNRR. Una situazione che rappresenta una sconfitta per tutta la comunità.

Ogni euro del PNRR che il nostro territorio perde significa meno lavoro per le imprese, meno occupazione per i nostri giovani, meno infrastrutture, meno competitività e meno fiducia degli investitori.

Come Confindustria Foggia non intendiamo alimentare polemiche. Il nostro compito è richiamare tutti, istituzioni, amministrazioni, politica e sistema economico, al senso di responsabilità.

Le imprese sono chiamate ogni giorno a rispettare contratti e scadenze. Lo stesso livello di efficienza deve caratterizzare la macchina pubblica, per evitare danni collettivi causati da ritardi cronici.

Prendiamo atto che il Ministero delle Infrastrutture ha previsto una proroga per alcuni interventi PINQuA, proprio per salvaguardare gli investimenti strategici e consentire il completamento delle opere. È certamente una buona notizia, ma nessuno deve considerarla un alibi.

La Capitanata non può permettersi di perdere un'occasione storica come il PNRR.

Abbiamo già pagato per anni il prezzo di ritardi infrastrutturali, di una burocrazia lenta e della fuga di investimenti. Oggi abbiamo bisogno di rapidità decisionale e collaborazione tra pubblico e privato.

Confindustria Foggia è pronta a fare la propria parte, come ha sempre fatto. Le imprese sono disponibili a mettere competenze e progettualità al servizio dello sviluppo. Ma serve una cabina di regia capace di monitorare quotidianamente lo stato di avanzamento dei progetti e di intervenire prima che le criticità diventino irreversibili.

Non possiamo continuare a rincorrere le emergenze. Dobbiamo trasformare il PNRR in un'opportunità di sviluppo stabile, non nell'ennesima occasione mancata.